

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 agosto 2026, n. G11420

Concessione del contributo straordinario di cui all'articolo 2, comma 2, lettera g), della legge regionale 8 agosto 2025, n. 15 e alla legge regionale 27 maggio 2026, n. 10. Perfezionamento della prenotazione di spesa n. 57951/2026 per l'importo complessivo di euro 1.000.000,00 a favore delle Aziende di Servizi alla Persona (ASP) ASP Istituti Riuniti del Lazio (IRL), ASP Frosinone, ASP Tuscia-Sabina, ASP Giovanni XXIII - Viterbo sul capitolo U0000H41968. Esercizio finanziario 2026.

OGGETTO: Concessione del contributo straordinario di cui all'articolo 2, comma 2, lettera g), della legge regionale 8 agosto 2025, n. 15 e alla legge regionale 27 maggio 2026, n. 10. Perfezionamento della prenotazione di spesa n. 57951/2026 per l'importo complessivo di euro 1.000.000,00 a favore delle Aziende di Servizi alla Persona (ASP) ASP Istituti Riuniti del Lazio (IRL), ASP Frosinone, ASP Tuscia-Sabina, ASP Giovanni XXIII – Viterbo sul capitolo U0000H41968. Esercizio finanziario 2026.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE

Su proposta della Dirigente dell'Area Affari generali e Aziende di servizi alla persona (ASP)

VISTI lo Statuto della Regione;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);

la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema Integrato degli interventi e dei servizi sociali del Lazio);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e, in particolare, l'articolo 1;

la legge regionale 12 agosto 2020, n.11 (Legge di contabilità regionale);

la legge regionale 8 agosto 2025, n. 15, (Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2025-2027. Disposizioni varie);

la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, "Legge di stabilità regionale 2026;

la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";

la legge regionale 27 maggio 2026, n. 10 (Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie);

il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità), che, ai sensi dell'art. 56, comma 2, della l. r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'art. 55 della citata l. r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l. r. 11/2020 e, in particolare, l'articolo 30, comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto

privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico – patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);

la deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2025, n. 985 (Piano Sociale Regionale 2025-2027. III Finalizzazione delle risorse regionali per interventi di carattere sociale negli esercizi finanziari 2025-2026-2027. Disposizioni varie);

la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 30 dicembre 2025, n. 1349 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.);

la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.);

la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21 (Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11);

la deliberazione della Giunta regionale dell'11 giugno 2026, n. 457 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 – Variazioni di bilancio in attuazione della legge regionale 28 maggio 2026, n. 10 (Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie)";

la deliberazione del Consiglio regionale 23 luglio 2025, n. 5 (Piano Sociale regionale 2025 – 2027);

la deliberazione della Giunta regionale 30 luglio 2026, n. 636 (Piano Sociale Regionale 2025-2027. Seconda finalizzazione delle risorse regionali per interventi di carattere sociale nell'esercizio finanziario 2026. Modifica delle DGR n. 219/2024 e n. 243/2026);

la deliberazione della Giunta Regionale del 5 dicembre 2024, n. 1044, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Inclusione Sociale" alla dott.ssa Ornella Guglielmino;

l'Atto di Organizzazione del 29 aprile 2024, n. G04964 (Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Affari generali e Aziende di servizi alla persona (ASP)" della Direzione regionale "Inclusione sociale" alla dott.ssa Giovanna Maria Recchia);

PREMESSO CHE

- la legge regionale n. 2 del 2019 dispone all'articolo 1:
 - comma 2, che *“Le IPAB trasformate ai sensi della presente legge ed aventi lo scopo di fornire servizi socioassistenziali e sociosanitari conformano la propria attività ai principi e agli obiettivi della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio) e successive modifiche, intervengono nelle fasi consultive e concertative della programmazione*

socioassistenziale e sociosanitaria a livello regionale e locale e concorrono a realizzare i servizi e gli interventi del sistema integrato sociale previsti dalla programmazione regionale e locale, anche mediante l'utilizzazione del proprio patrimonio immobiliare”;

- comma 3, che *“I soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l. r. 11/2016, nell'ambito della propria autonomia, si avvalgono, sulla base di specifici contratti di servizio, delle prestazioni che le ASP definiscono nei propri statuti, con particolare riguardo:*
 - a) alla programmazione e alla gestione degli interventi previsti nei piani sociali di zona di cui all'articolo 48 della l. r. 11/2016, compresi quelli in favore delle persone con disabilità, nel rispetto dei diritti sanciti nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con legge 3 marzo 2009, n. 18;*
 - b) alla realizzazione dei progetti e dei servizi di cui alla legge 28 agosto 1997, n. 285 (Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza) e successive modifiche;*
 - c) alla istituzione e alla sperimentazione di servizi innovativi in ambito socioeducativo, socioassistenziale e sociosanitario, nonché di assistenza a soggetti in condizione di disagio sociale e a rischio di esclusione;*
 - d) alle attività di recupero e riutilizzo a fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche”;*
- la legge regionale 8 agosto 2025, n. 15, all'articolo 2, comma 2, lettera g), ha stanziato euro 2.091.000,00, a copertura del contributo straordinario da concedere, in misura uguale, alle ASP Istituti Riuniti del Lazio (IRL), ASP Frosinone, ASP Tuscia-Sabina, ASP Giovanni XXIII - Viterbo finalizzato ad assicurarne la sostenibilità economico e finanziaria e ridurre la sperequazione territoriale con effetti positivi sul mantenimento dei rispettivi equilibri di bilancio, necessaria a garantire la corretta, equa e regolare erogazione delle prestazioni e dei servizi offerti;
- la citata deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2025, n. 985, tra l'altro, ha dettato criteri e modalità per l'erogazione del contributo straordinario di cui alla sopra citata disposizione legislativa;

CONSIDERATO che

- l'ASP “Giovanni XXIII – Viterbo”, costituita con DGR 483/2020, ha acquisito il patrimonio e i rapporti giuridici pendenti della ex IPAB Asilo Divino Amore di Bomarzo, estinta con DGR 667/2022;
- con DGR 520/2020 è stata costituita l'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) “Ospedale San Giovanni Battista”;
- l'ASP Istituti Riuniti del Lazio, costituita con DGR 574/2020 a seguito di fusione di tre IPAB, ha acquisito il patrimonio e i rapporti giuridici pendenti dell'IPAB “Sodalizio di San Michele Arcangelo ai Corridori di Borgo” estinta con DGR 376/2021;
- l'ASP Frosinone, costituita con DGR 650/2020 a seguito di fusione di sette IPAB, ha successivamente, acquisito il patrimonio e i rapporti giuridici pendenti delle IPAB:
 - “Orfanatrofio Femminile Rodilossi”, estinta con DGR 556/2021;
 - “Asilo Infantile Strumbolo”, incorporata nell'ASP con DGR 1262/2022;
 - “O. P. Legato Tomassetti”, estinta con DGR 456/2023;
- l'ASP Tuscia, costituita con DGR 977/2021 a seguito di fusione di cinque IPAB, ha successivamente, acquisito il patrimonio e i rapporti giuridici pendenti delle IPAB:
 - Madonna del Ruscello di Vallerano, estinta con DGR 425/2021;
 - Fondazione Cardinale Angelo Maria Dolci, estinta con DGR 908/2022;

- Opera Pia Pelli, estinta con DGR 978/2022;
- Asilo Toscanella, incorporata nell'ASP con DGR 522/2023;
- con DGR 717/2024 l'ASP O. P. Ospedale S. Giovanni Battista di Torri in Sabina è stata incorporata nell'ASP Tuscia, la quale ha assunto la denominazione di ASP Tuscia - Sabina;

ATTESO che a seguito delle suddette deliberazioni di fusione ed estinzione, le ASP di cui si tratta:

1. hanno subito un rilevante pregiudizio in termini di equilibrio economico-finanziario conseguente all'assunzione dei debiti pregressi delle IPAB e delle ASP incorporate, connessi soprattutto a pendenze con fornitori ed erario, come risultante dai relativi bilanci, i quali, dal 2021 sino ad oggi, presentano la costante sussistenza di perdite di esercizio o di utili piuttosto marginali;
2. a fronte dell'accrescimento del relativo patrimonio immobiliare e mobiliare, le ASP hanno visto incrementarsi anche le posizioni debitorie nei confronti dell'erario;
3. operano su territori piuttosto vasti con grave pregiudizio nella gestione dei servizi, sulla quale incide la richiamata situazione debitoria, anche in termini di previsioni assunzionali sia di personale amministrativo che di figure professionali da impiegare nei servizi medesimi;

CONSIDERATO che

1. la legge regionale 27 maggio 2026, n. 10 ha disposto, tra l'altro, la variazione del capitolo U0000H41968 relativo al "Fondo per le aziende di servizi alla persona (ASP)" per l'importo complessivo di euro 1.000.000,00;
2. tale stanziamento è finalizzato all'erogazione del contributo straordinario di cui all'art. 2, c. 2, lett. g), della l.r. 15/2025, da concedere, in misura uguale, alle ASP Istituti Riuniti del Lazio (IRL), ASP Frosinone, ASP Tuscia-Sabina, ASP Giovanni XXIII – Viterbo, finalizzato ad assicurarne la sostenibilità economico e finanziaria e ridurre la sperequazione territoriale con effetti positivi sul mantenimento dei rispettivi equilibri di bilancio, necessaria a garantire la corretta, equa e regolare erogazione delle prestazioni e dei servizi offerti;
3. con deliberazione della Giunta regionale del 30 luglio 2026, n. 636 sono state finalizzate le risorse relative al contributo di cui si tratta, richiamando i criteri e le modalità per la relativa erogazione già stabiliti dalla sopra citata DGR 985/2025, cui si rinvia per relationem;

CONSIDERATO, altresì, che con la medesima DGR 636/2026 è stata assunta la prenotazione di spesa n. 57951/2026 sul capitolo di bilancio U0000H41968, esercizio finanziario 2026;

RITENUTO, pertanto, necessario, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettera g) della legge regionale 8 agosto 2025, n. 15 e della variazione di bilancio di cui alla legge regionale 27 maggio 2026, n. 10;

- disporre la ripartizione del contributo complessivo di euro 1.000.000,00, perfezionando, contestualmente, la prenotazione di spesa n. 57951/2026, sul capitolo U0000H41968 (Missione 12, Programma 07, PDC 1.04.01.02), esercizio finanziario 2026, come di seguito

ASP	CODICE CREDITORE	CONTRIBUTO
ASP Istituti Riuniti del Lazio	209098	250.000,00
ASP FROSINONE	208758	250.000,00
ASP TUSCIA-SABINA	239831	250.000,00
ASP GIOVANNI XXIII – VITERBO	209063	250.000,00
TOTALE		1.000.000,00

- stabilire, in conformità alla deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2025, n. 985, che l'erogazione avverrà in un'unica soluzione;
- approvare, in linea con le disposizioni della citata DGR 985/2025, l'allegato "A" recante "Linee Guida per la rendicontazione e il monitoraggio del contributo concesso ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett. g) della l. r. 15/2025", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ATTESO che le obbligazioni giungeranno a scadenza nel corrente esercizio finanziario, in conformità a quanto previsto nel piano finanziario di attuazione della spesa.

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di disporre la ripartizione del contributo complessivo di euro 1.000.000,00, perfezionando, contestualmente, la pregressa prenotazione di spesa n. 57951/2026 sul capitolo U0000H41968 (Missione 12, Programma 07, PDC 1.04.01.02), esercizio finanziario 2026, come di seguito

ASP	CODICE CREDITORE	CONTRIBUTO
ASP Istituti Riuniti del Lazio	209098	250.000,00
ASP FROSINONE	208758	250.000,00
ASP TUSCIA-SABINA	239831	250.000,00
ASP GIOVANNI XXIII – VITERBO	209063	250.000,00
TOTALE		1.000.000,00

2. di stabilire, in conformità alla deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2025, n. 985, che l'erogazione avverrà in un'unica soluzione;
3. di approvare, in linea con le disposizioni della citata DGR 985/2025, l'allegato "A" recante "Linee Guida per la rendicontazione e il monitoraggio del contributo concesso ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett. g) della l. r. 15/2025", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Le obbligazioni giungeranno a scadenza nel corrente esercizio finanziario, in conformità a quanto previsto nel piano finanziario di attuazione della spesa.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La Direttrice
Ornella Guglielmino

Allegato A

“Linee guida per la rendicontazione e il monitoraggio del contributo concesso ai sensi dell’articolo 2, comma 2, lett. g) della l. r. 15/2025 e della legge regionale 27 maggio 2026, n. 10”

1. FINALITA'

La legge regionale 8 agosto 2025, n. 15, articolo 2, comma 2, lettera g) ha stanziato euro 2.091.000,00, a copertura del contributo straordinario da concedere, in misura uguale, alle ASP Istituti Riuniti del Lazio (IRL), ASP Frosinone, ASP Tuscia-Sabina, ASP Giovanni XXIII - Viterbo finalizzato ad assicurarne la sostenibilità economico e finanziaria e ridurre la sperequazione territoriale con effetti positivi sul mantenimento dei rispettivi equilibri di bilancio, necessaria a garantire la corretta, equa e regolare erogazione delle prestazioni e dei servizi offerti.

Con deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2025, n. 985 sono stati dettati criteri e modalità per la concessione del contributo di cui al precedente capoverso.

La legge regionale 27 maggio 2026, n. 10 ha disposto, tra l'altro, la variazione del capitolo U0000H41968 relativo al "Fondo per le aziende di servizi alla persona (ASP)" per l'importo complessivo di euro 1.000.000,00, finalizzato all'erogazione del contributo straordinario di cui all'art. 2, c. 2, lett. g), della l.r. 15/2025.

Con deliberazione della Giunta regionale del 30 luglio 2026, n. 636 sono state finalizzate le risorse relative al contributo di cui si tratta, richiamando i criteri e le modalità per la relativa erogazione già stabiliti dalla sopra citata DGR 985/2025.

La medesima DGR 985/2025 ha disposto di demandare a successivo atto la definizione dei criteri e delle modalità di rendicontazione del contributo.

2. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

L'ASP, ricevuto il contributo, dovrà necessariamente aggiornare il bilancio di annuale 2026 e pluriennale di previsione 2026-2028 indicando espressamente e in maniera separata il contributo in argomento, specificandone, nella relazione di accompagnamento, le modalità di impiego.

Qualora il contributo non venga complessivamente o, in parte, utilizzato nel corso dell'esercizio 2026 le precisazioni di cui al precedente capoverso dovranno essere inserite nel bilancio di annuale 2027 e pluriennale di previsione 2027-2029.

L'ASP dovrà, altresì, in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2026 e/o di quelli riferiti alle successive annualità nelle quali si avvale del contributo in argomento indicare, in nota integrativa, in maniera dettagliata le modalità di impiego del contributo medesimo, con elencazione dettagliata dei costi/debiti cui esso è imputato.

Possono essere coperti dal contributo regionale:

1. costi connessi esclusivamente all'erogazione dei servizi o alla realizzazione di attività da parte dell'ASP;
2. debiti pregressi conseguenti alla trasformazione, fusione o acquisizione di enti estinti, connessi esclusivamente all'erogazione di servizi o alla realizzazione di attività;

Non possono essere coperti dal contributo regionale costi e debiti connessi a:

- a. progetti per i quali è già stato stanziato un contributo regionale o altro contributo pubblico, ivi compresa la quota di compartecipazione stabilita a carico dell'ASP quale elemento di valutazione ai fini dell'ammissione a contributo;
- b. progetti di investimento.

Entro il termine massimo di due anni dall'erogazione, le ASP sono tenute a rendicontare all'amministrazione regionale l'utilizzo del contributo concesso, mediante l'invio della seguente documentazione:

- a. una dichiarazione sottoscritta e compilata nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa), nella quale si dichiara che non sono stati richiesti o ricevuti contributi pubblici riguardanti i costi e i debiti oggetto di rendicontazione;
- b. una relazione sottoscritta dal Legale rappresentante e dall'Organo di gestione attestante le modalità di utilizzo del contributo, contenente uno schema riepilogativo delle stesse;
- c. la relazione dell'Organo di Revisione attestante la riconducibilità delle modalità di utilizzo del contributo alle fattispecie indicate dal presente documento;
- d. tutta la documentazione amministrativa e contabile inerente all'impiego del contributo.

3. MONITORAGGIO

La Direzione regionale Inclusione Sociale si riserva la facoltà di richiedere all'ASP gli atti contabili interni (scritture di contabilità elementare) attestanti i flussi di cassa connessi all'utilizzo del contributo, nonché ogni ulteriore documentazione ad esso connessa.

La struttura regionale competente si riserva, altresì, di richiedere ad altre strutture regionali o enti pubblici terzi che si avvalgono dell'ASP per l'erogazione di servizi socioassistenziali e/o sociosanitari, ogni documentazione utile atta a verificare che per le medesime tipologie di costi coperti dal contributo di cui all'avviso di che trattasi, non siano stati utilizzati altri contributi pubblici.

4. DECADENZA O REVOCA DAL CONTRIBUTO

Si procederà alla dichiarazione di decadenza o revoca, anche parziale, del contributo e al recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali nei seguenti casi:

1. rinuncia ai contributi concessi;
2. utilizzo delle somme erogate per finalità diverse da quelle indicate al Paragrafo 2, terzo capoverso;
3. mancata presentazione della rendicontazione delle spese sostenute nel termine indicato al Paragrafo 2, quarto capoverso.